

### Consultazione Telematica 2018

Il Presidente illustra i dati sulla Consultazione telematica condotta sui laureati in Ingegneria dell'Energia.

La consultazione ha riguardato tutti gli iscritti alle laurea magistrali (dell'energia elettrica e energetica) di riferimento a valle della laurea in Ingegneria dell'Energia e dei laureati alle stesse.

Il numero totale di risposte ottenute è stato di 90 suddivisi in circa 35% laureandi in Ingegneria dell'Energia Elettrica, 40% laureandi in Ingegneria Energetica e quasi il 25% professionisti con laurea magistrale conseguita a Padova in Ingegneria dell'Energia Elettrica o Energetica.

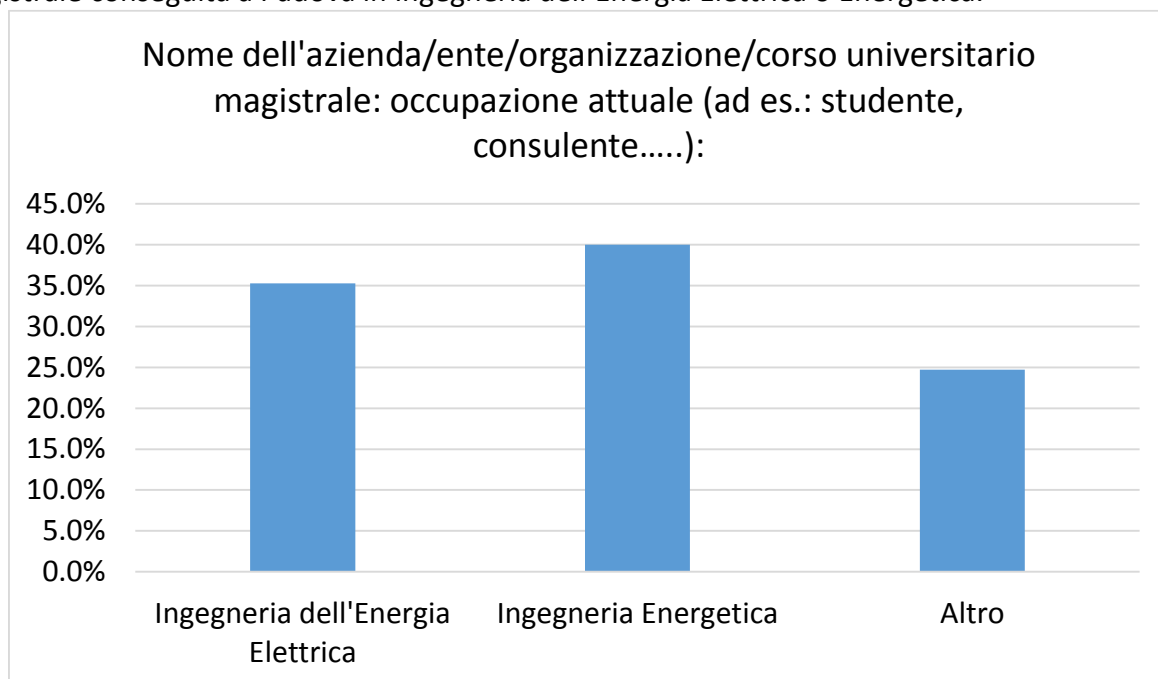


Figura 1 Distribuzione degli intervistati

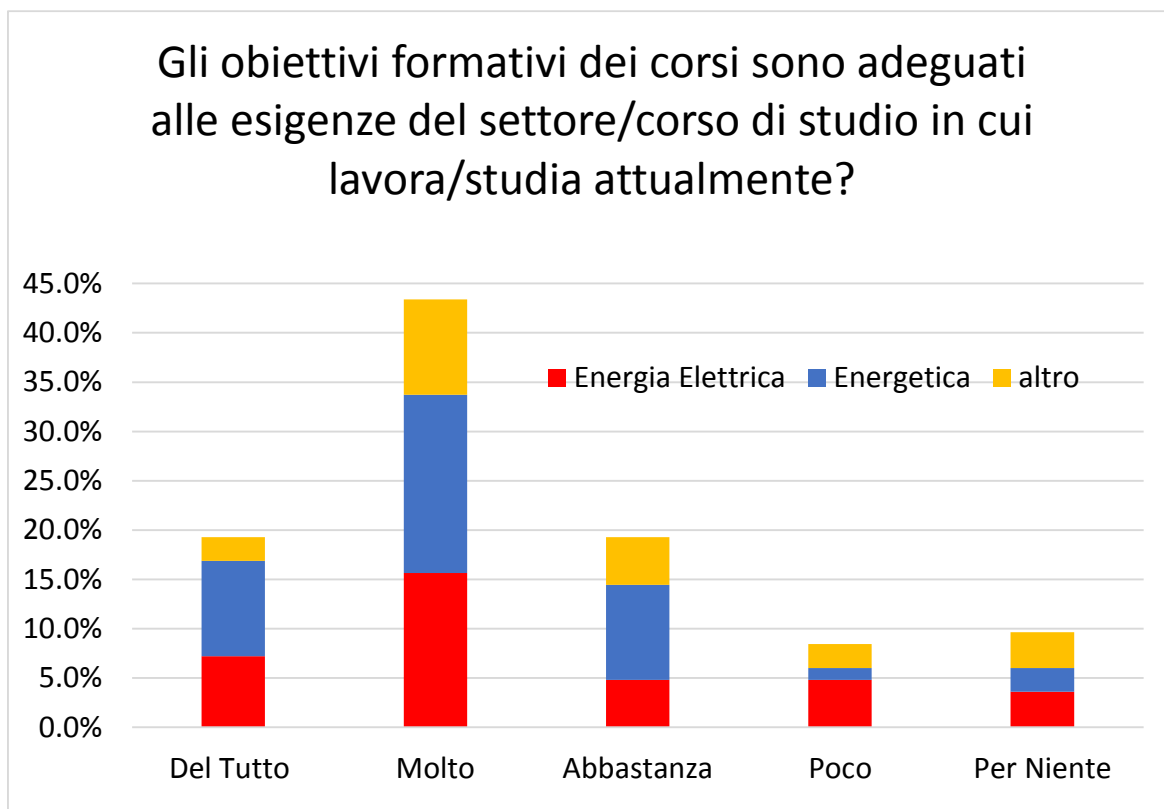


Figura 2. Distribuzione del giudizio sugli obiettivi formativi del corso di studi.

In figura 2 si riportano i voti relativi all'apprezzamento, che gli intervistati dichiarano sugli obiettivi formativi. La soddisfazione per gli intervistati è molto buona o buona per quasi il 63%. Leggermente più critici appaiono i professionisti rispetto agli studenti magistrali.

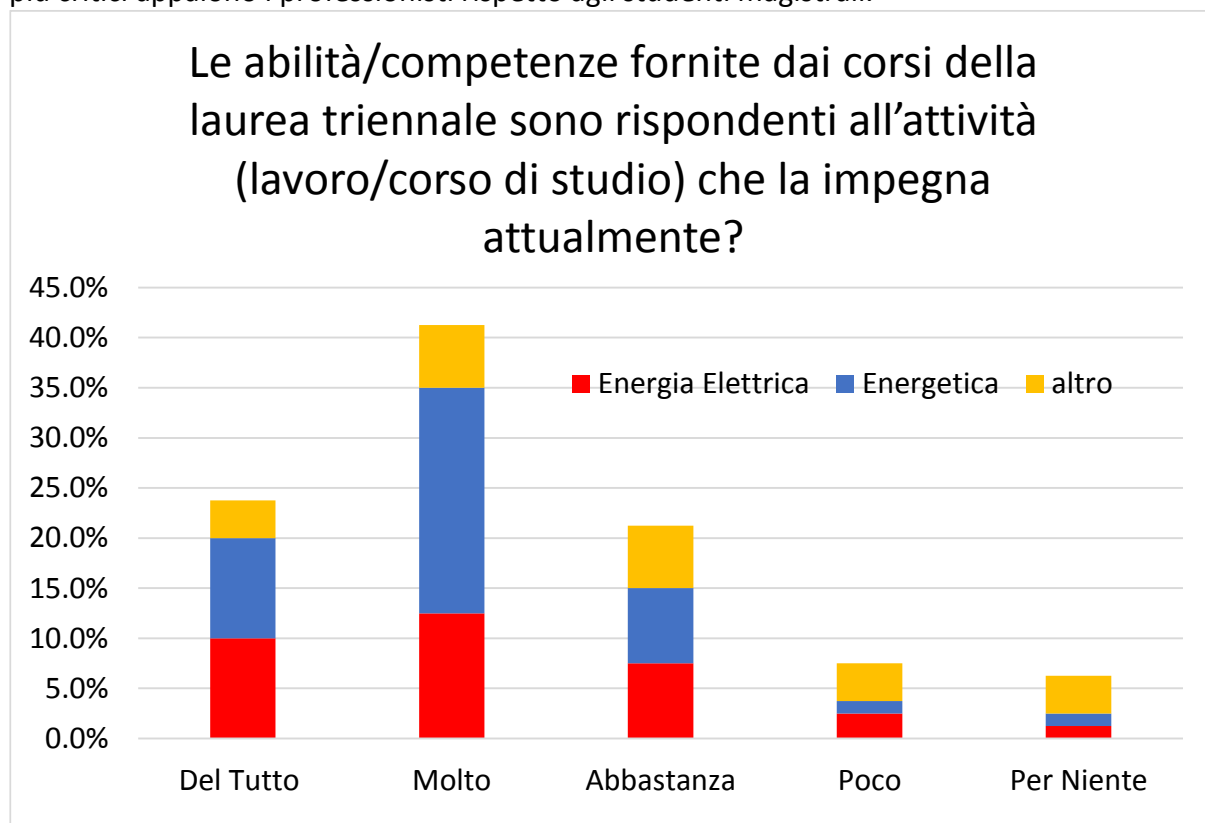


Figura 3. Distribuzione del giudizio sulle competenze fornite durante il corso di studi.

Giudizio parimenti positivo esprimono gli intervistati sulle competenze fornite, che risultano per il 65% del tutto o molto adeguate al proseguo della carriera (fig. 3).

Alla richiesta di indicare quale tra le competenze curriculari l'intervistato ritenesse fosse opportuno un potenziamento si evidenzia come ci siano due tendenze disgiunte tra i laureati. Chi prosegue nell'indirizzo dell'energia elettrica richiederebbe un maggior approfondimento nell'ambito Fisico e delle Macchine elettriche mentre i Professionisti e gli studenti della laurea in Ingegneria energetica evidenziano carenze nei settori degli Impianti Termici, delle Macchine Fluidi e degli Impianti Elettrici. Tale risultato richiede sicuramente una più attenta analisi sulla diversa obbligatorietà dei corsi e una iterazione più forte con le lauree magistrali.

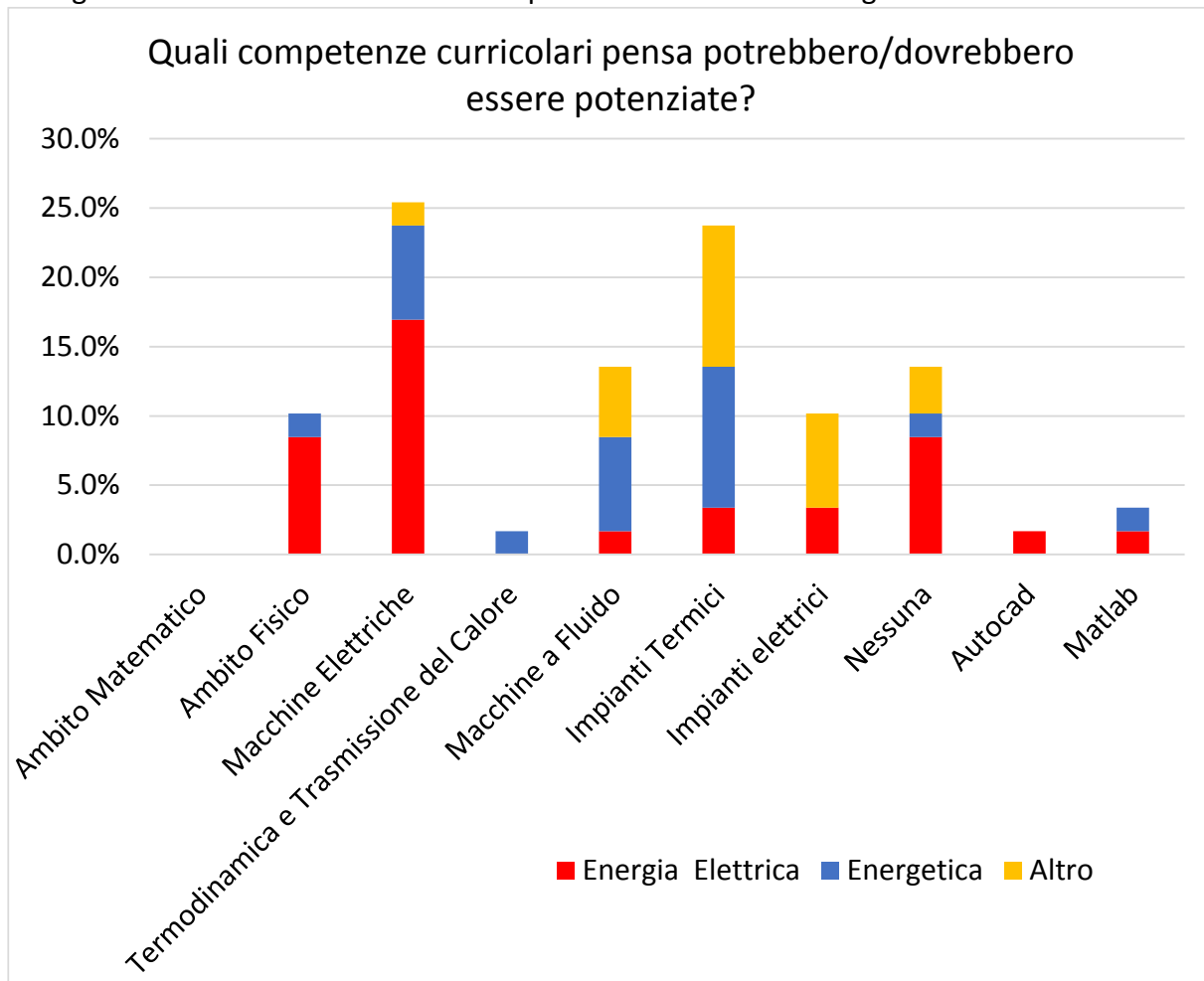


Figura 4. Competenze Curriculari che l'intervistato ritiene sia opportuno potenziare.

L'opportunità di una attenta analisi è rafforzata dalla richiesta di una riduzione delle competenze in macchine elettriche (fig. 5) per oltre il 20% degli intervistati. Tale risposte dovranno inoltre essere valutate anche sulla base del fatto che con tale corso sia sempre percepito dagli studenti con un eccessivo carico didattico.

Particolarmente sentita è la necessità di inserire competenze di management nel percorso formativo. L'azione in atto di togliere Economia ed organizzazione Aziendale per inserire un corso di Management alla magistrale sembra pertanto in perfetta sinergia con le richieste.

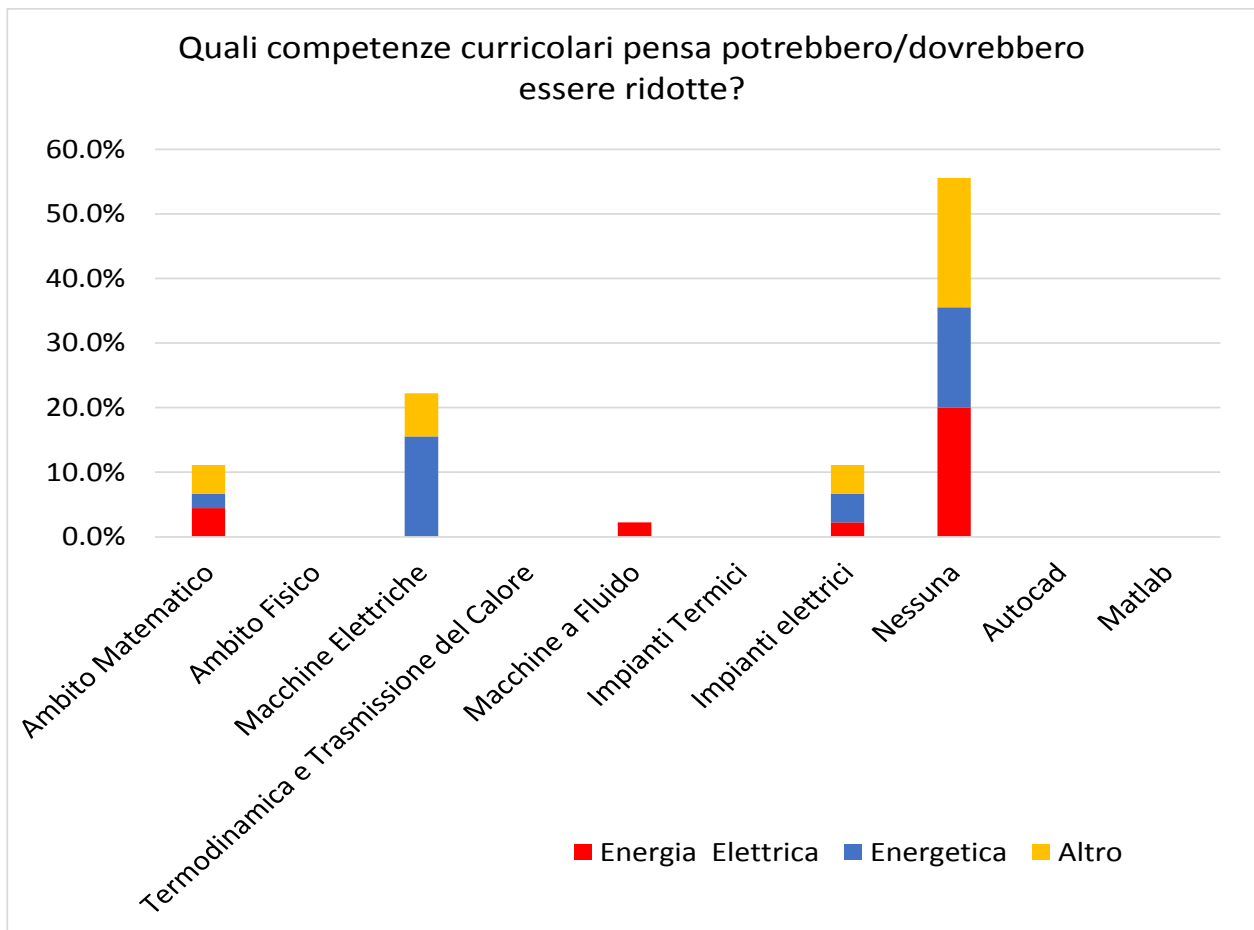


Figura 5. Competenze Curriculari che l'intervistato ritiene sia opportuno ridurre.

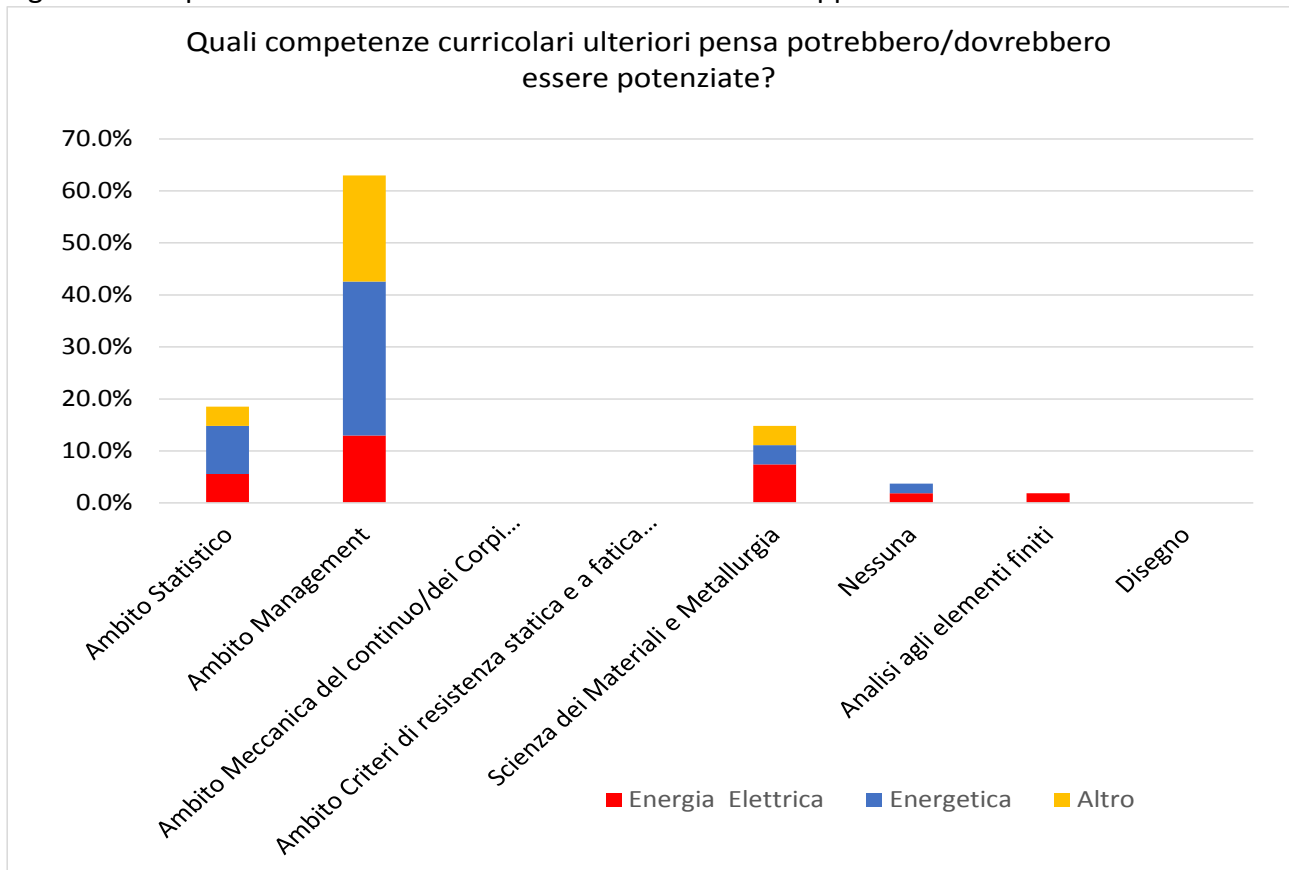


Figura 6. Ulteriori competenze curriculari che dovrebbero essere potenziate.

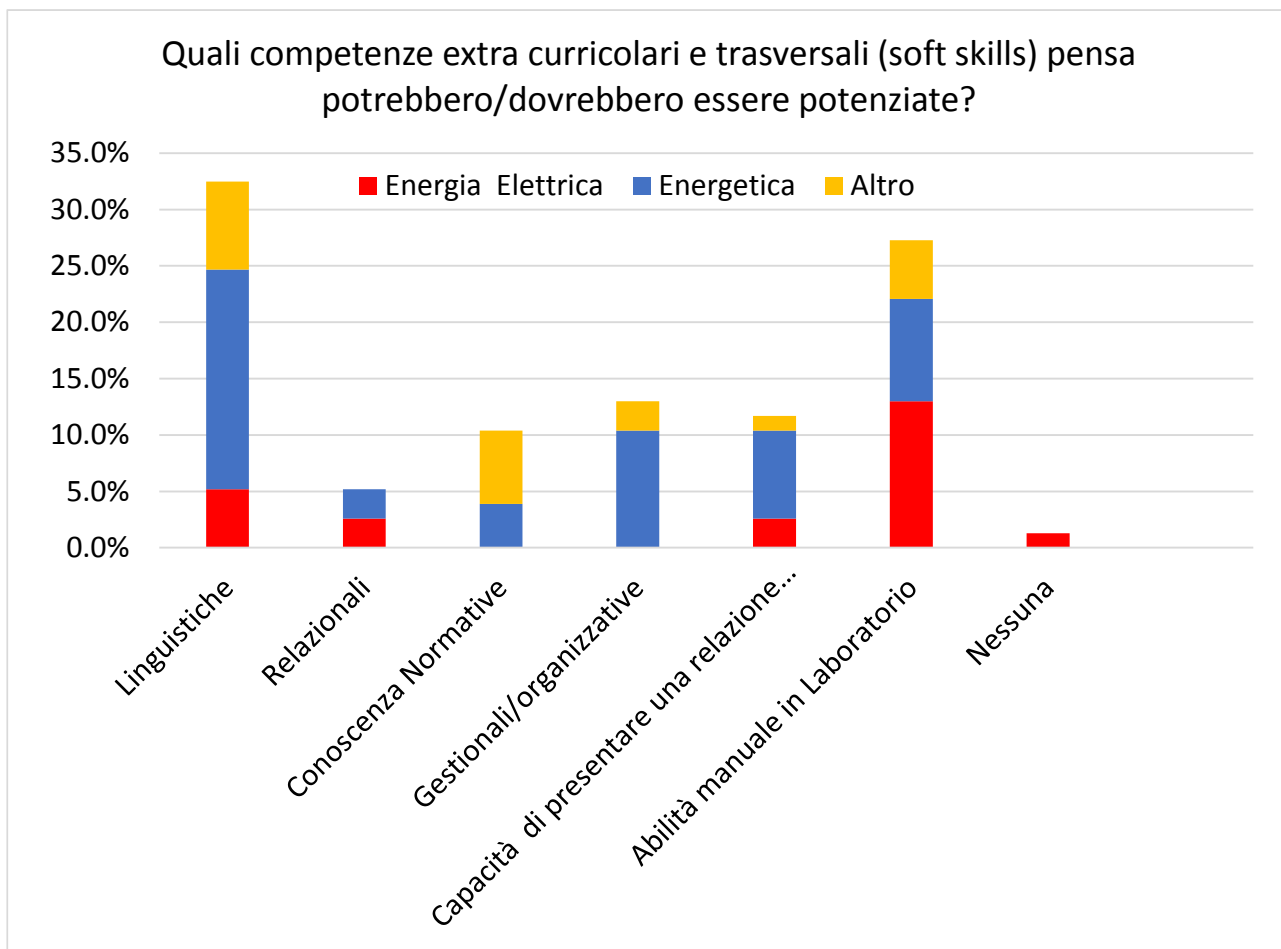


Figura 7. Soft Skills che dovrebbero essere potenziate.

Molto sentite sono inoltre le due esigenze di migliorare le proprie competenze linguistiche ed accrescere le abilità manuali frequentando maggiormente i laboratori. Questi due aspetti rappresentano obiettivi di questo CdS e sono già stati avviate variazioni dell'offerta formativa con l'introduzione di 3+3 CFU di laboratorio nei corsi di Fisica Tecnica e di Macchine.

Il Consiglio prende atto.